



AGESCI
CAMPI BIBBIA
NEL
FRILLI - VENEZIA GIULIA

CE 1981
1 - 9 AGOSTO 1981

BIBLISTA
RINALDO FABRIS

MATTEO



1

L' EVANGELO DEL REGNO

LA PORTA DI INGRESSO AL VANGELO DI MATTEO

STRUTTURA DEL VANGELO DI MATTEO

Pentateuco cristiano : cinque discorsi

1	2	3	4	5
DISCORSI	ISTRUZIONI	PARABOLE	REGOLE PER VIVERE INSIEME	ESCATOLOGIA
Mt V-VII	Mt X	Mt XIII	Mt XVIII	Mt XXIV-XXV
7,28	11,1	13,53	19,1	26,1

il Vangelo del Regno

- 1,1 - 4,16 Vangelo delle origini; Gesù = Messia annunziato
- 4,17-16,20 Vangelo del Regno; il Messia che proclama il Regno
(1^a svolta: ... "da allora...")
- 16,21-28,20 Passione e morte del Messia; Risurrezione
(2^a svolta: ... "da allora...")

2a

CARATTERISTICHE DEL VANGELO DI MT

1. LA COMUNITA' DI MATTEO

* *origine giudaica*

- problema della Legge 5,17-19
- conflitto con il giudaismo ufficiale 10,16-33

* *crisi di fede e di perseveranza*

- entusiasti / lassisti 7,21-23
- legalisti puritani 13,36-43

2. STILE E TEOLOGIA DI MATTEO

* *compimento delle promesse = AT*

43 citazioni; 130 riferimenti all' A.T.

11 volte la formula del compimento

AUTORE : cristiano di origine giudaica

tradizione di Matteo-Levi (autopresentazione in 13,52)

LUOGO : Antiochia (Siria) 80 - 85 dC

Cfr 4,20

DISCORSO DEL MONTE

Mt V - VII

5,20

1. STRUTTURA LETTERARIA - TEMATICA

Introduzione 5,1-2	sezione 1 5,1-48 LA GIUSTIZIA DEI COMANDAMENTI	sezione 2 6,1-7,12 AMORE COME RISPETTO DEI RAPPORTI RECI- PROCI	sezione 3 7,13-29 RELIGIOSITA' NON FAT TA DI PAROLE MA DI PRASSI

2. CRITICA STORICA - LETTERARIA

- a) concordanze/discordanze con Luca 6,20-49 Mt 5,
 b) storia della tradizione
- | | |
|------------|--|
| livello I° | nucleo arcaico: FONTE "Q" dove le due tradizioni convergono |
| II° | tradizione comunitaria |
| III° | redazione; composizione/montaggio in base alle esigenze della "catechesi" alla comunità cui si rivolge |

3. VALORE E SIGNIFICATO ATTUALE

- a) progetto morale "utopico" : BEATI I POVERI, DIO METTE "IN PIEDI" I POVERI
 b) progetto di vita per i credenti (L'UOMO E' NATO PER ESSERE FELICE).

I. LE BEATITUDINI

5,3-12.13-16

- *** (ANNUNCIO - DONO
 IMPEGNO - COMPITO
 *** RITRATTO CRISTOLOGICO DEL DISCEPOLO
 11,28-30 : mite e umile di cuore
 9,13; 12,7: messia misericordioso

LE ANTITESI

5,21-48

ESEMPI DELLA NUOVA GIUSTIZIA

- | | |
|-----|------------|
| I | Omicidio |
| II | Adulterio |
| III | Divorzio |
| IV | Giuramento |
| V | Taglione |
| VI | Amore |

ESIGENZA - VOLONTA' DI DIO
INTERIORE
PERSONALE
RADICALE

3a

I DISCEPOLI

<u>1. LA CHIAMATA</u>			
** condizioni :	libertà	4,18-22; 8,18-22	
	impegno	5,13-16	
<u>2. LA MISSIONE</u>			
a) invio dei "dodici"			10, 1-42
= programma			10, 5- 8
= stile			10, 9-10
= risultato (accoglienza (positivo)			
	rifiuto (negativo)		10,11-15
b) evangelizzazione - persecuzione			
= fiducia			10,16
= testimonianza "ai popoli"			
	in una situazione conflittuale		10,17-20
= principio cristologico			
	promessa = dono dello Spirito		10,21-25
= solidarietà di destino			10,37-39

3b

STILE DI VITA DELLA COMUNITA' (CHIESA)

CONTRO IL CONGELAMENTO DEL RUOLO AUTOREVOLE				cfr.23,8-12
<u>1. IL "PIU'GRANDE" NEL REGNO DEI CIELI</u>				
= accoglienza del "più piccolo"				18, 1- 5
	PICCOLI COME CONTRAPPOSIZIONE A QUELLI CHE PRESUMONO DI SAPERE			
= contro lo scandalo				18, 6-10
	"SKANDALON" = INCIAMPO, TRAPPOLA			
= sollecitudine verso "il più piccolo"				18,12-14
	L'ESCLUSO, IL MARGINALE, LO SBANDATO, IL DEVIANTE			
= correzione "fraterna" : ricerca dell'unità				18,15-20
	STRATEGIA DEL RECUPERO SINO AL LIMITE * DOVE "OGNUNO" DIVENTA "TUTTO"			
<u>2. IL PERDONO CONDIVISO</u>				
				18,21-35
PARABOLA	{ 1^ parte : RE	/ 1° servo		(positiva)
	{ 2^ parte : 1° servo/ 2° servo			(negativa)
	{ 3^ parte : RE	/ 1° servo		(finale)
<i>Applicazione : perdono condiviso</i>				
CRISI DEI PICCOLI = RUOLI CONGELATI, PRECEDENZE, EFFICIENTISMO, INTOLLERANZA				
RICONCILIARSI = METTERE SEGNI DI PERDONO, MODIFICARE noi le nostre RELAZIONI.				

cfr. Mt 4,23 9,35 11,2-5

1. LA SALVEZZA PER GLI ESCLUSI 8, 1-15

- | | | |
|------------|---------|---------------------------|
| = lebbroso | 8, 1- 4 | commento teologico |
| = pagano | 8, 5-13 | GESU' = SERVO DEL SIGNORE |
| = donna | 8,1 -15 | 8,16-17 |

SALVA NEL MOMENTO IN CUI SOLIDARIZZA CON L'ESCLUSO
"SIA FATTO SECONDO LA TUA FEDE"

2. CONDIZIONE PER LA SEQUELA 8,18-34

Gesù, il Messia
Signore rifiutato
LIBERTA' DAI RAPPORTI SEQUESTANTI : "NON ABBIATE PAURA..."

3. MESSIA MISERICORDIOSO-SALVATORE DEI PECCATORI-CREDENTI 9, 1-34

- * ha il potere di perdonare 9, 1- 8
- * accoglie i peccatori (MISERICORDIA - "TEMPO NUOVO") 9,9.10-13
- * guarisce (LA FEDE CHE GUARISCE) 9,18-25
- * risuscita
- * ridona la vista (1a FEDE CHE APRE GLI OCCHI) 9,26-31

conclusioni : TEMPESTA SEDATA - PARABOLA PER UNA CHIESA IN CRISI (PERCHE' AVETE PAURA, UOMINI DI POCA FEDE?)

MIRACOLI (SEGNI) OGGI: SEGNI SALVIFICI PER IL CREDENTE

FEDE = FIDUCIA (ACCOGLIERE CRISTO COME INVIATO DEFINITIVO DI DIO)

= ADESIONE (SEQUELA, CONDIVISIONE DEI RISCHI E DEL DESTINO DI CRISTO)

= APERTURA AL FUTURO (AL "DI PIU'", A QUELLO CHE STA "OLTRE IL SEGNO")

CRISI - PERPLESSITA' - PAURA - SCANDALO - OSTILITÀ

1. LA CRISI DI GIOVANNI BATTISTA

BEATO CHI NON SI SCANDALIZZA

- * chi è Giovanni Battista 11, 2- 6
PROFETA ANNUNZIATORE DEL MESSIA
- * Giovanni e Gesù nel progetto salvifico di Dio 11, 7-19
- * la morte di Giovanni è profezia (preannunzio) della morte di Gesù 14, 1-13

2. L' INCREDULITA' DELLE CITTA' DEL LAGO 11,16-24.

CORAZIM - BETSAIDA - CAFARNAO

L'INIZIATIVA GRATUITA DEL PADRE COME CONTRAPPOSIZIONE AI SAPIENTI

3. L'INCREDELITA' DEI PARENTI

13,53-58

PARENTI - COMPAESANI * E' DIFFICILE ACCETTARE CHE LA PROFEZIA SI ATTUI
NEL QUOTIDIANO, CHE DIO AGISCA CON IL VOLTO DEL CONTADINO, O DEL FAL-
GHARE

4. OSTILITA' - SOSPETTI - ACCUSE DEI CAPI

- * controversia sul sabato 12,1 ss
- * complotto contro Gesù 21,14 ss
- * interpretazione dei segni di Gesù

5. CRITERI DI VALUTAZIONE POSITIVA

11,25-30

RIVELAZIONE AI "PICCOLI" (A QUELLI CHE NON CONTANO)
CHI SONO I "MIEI FRATELLI"

12,46-50

conclusioni attuali :

CHI E' GESU'? - CHI SONO I DISCEPOLI?

FEDE E' * ADESIONE VITALE A GESU' (DOMO-INIZIATIVA DEL PADRE)

- * RISPOSTA UNILE-PERSEVERANTE; "attiva" perchè FEDE non è SAPERE bensì FARE LA VOLONTA' DEL PADRE (= vivere nello stile di Gesù = AMARE)
- * ACCOGLIENZA: essere fedele accettando il prezzo della fedeltà. Accettare che Dio è stato ucciso dai "difensori di Dio"

5

DALLA PAURA ALLA FEDE

ITINERARI DI RIFLESSIONE PER IL TRASFERIMENTO

1.
dalla paura alla
fede

Nt 14,13-16

il pane condiviso
l'incontro con i
discepoli
guarigioni

2.
dalla separazione al
la comunione

Nt 15, 1-38

la vera religiosità
"purezza di cuore"
la fede della donna
pagana

3.
dalla fede alla se
quela

Nt 16,1-17.22

il lievito dei capi
la fede fondamento
della comunità

1. STRUTTURA LETTERARIA - TEMATICA

- | | |
|--|--------------------------------|
| a) introduzione (ambientazione
destinatari (le folle) | 13, 1- 2 |
| b) ALLE FOLLE in riva al mare | 13, 3-35 |
| * <i>il seminatore</i> | 13, 3- 9 |
| spiegazione A) ai discepoli | ISRAELE, TERRENO FALLITO 10-17 |
| B) ai discepoli | CHIESA - NUOVO ISRAELE 18-23 |
| * <i>grano e zizzania nel campo</i> | 13,24-30 |
| LA CONVIVENZA DEL BENE E DEL MALE | |
| ADEGIARSI ALLA "PAZIENZA" DEL PADRE | |
| * <i>il granello di senapa</i> | 13,31-32 |
| * <i>il lievito</i> | |
| RISPOSTA ALLA OBIEZIONE "SIAMO POCHE" | |
| "SIAMO UNA MINORANZA". | |
| ***** commento teologico | (13,24-35) |
| c) AI DISCEPOLI, in casa | |
| * <i>spiegazione della parabola della zizzania</i> | 13,37-40 |
| * <i>il tesoro nascosto</i> } RISCHIARE OGNI BENE PER CONSEGUIRE | 13,44 |
| * <i>la perla preziosa</i> } IL PROPRIO PROGETTO. | 13,45 |
| * <i>la rete in mare</i> | 13,47 |
| ***** conclusione redazionale | 13,52 |
| COSE NUOVE E COSE ANTICHE | |
| TRADIZIONE E NOVITA' | |

2. MESSAGGIO : REGNO DEI CIELI - CHIESA

IL REGNO DI DIO NON SI IDENTIFICA CON LA CHIESA MA NEMMENO SI IDENTIFICA SOLO CON LA STORIA UMANA * IL REGNO DI DIO E' LA SÌ GNORIA DI DIO CHE VA OLTRE IL MONDO.

LO STILE DI DIO E LA RISPOSTA UMANA

- | | |
|---|--------------|
| 1. <i>gli operai alla vigna</i> | 20, 1-15(16) |
| meritocrazia - gratuità. | |
| "QUESTI ULTIMI" = MANTENERE DISTANZE * UNA GIUSTIZIA CHE VA AL DI LA' DEL CONTRATTO, DELLA LEGGE e dei CODICI * DIO CHIAMA E REMUNERA NON IN BASE AI MERITI, MA ALLA SUA "GRATUITA'". | |

2. *i due figli*
mandati a lavorare nella vigna 21,28-32
 * fare la volontà del padre cfr 7,21-23
3. *i vignaioli ribelli - omicidi* 21,33-46
 * il Regno di Dio viene dato 'a un altro popolo"
 IL TENTATIVO DI CONSIDERARSI "PADRONI" DELLA VIGNA PER AGIRE DA
 GESTORI ASSOLUTI E PADRONALI DELLA SALVEZZA (PADRONI DEI DONI DI
 DIO ... PADRONI DI DIO).
4. *il banchetto nuziale* 22, 1-10
invitati 11-14
 * chiamati
 * il giudizio in base alle opere
 cfr. Ap 19,8b; 25, 46

tracce di riflessione

1. INIZIATIVA LIBERA-GRATUITA DI DIO E RESPONSABILITA'-LIBERTA'
 DELL'UOMO: * la fede come esperienza di libertà
 * "dentro" l'iniziativa di Dio
2. CHIESA / STORIA / MONDO
 RAPPORTI TRA COMUNITA' DI FEDE E SOCIALITA'
 * coesistenza tra bene e male
 * bene e male nella storia, nella comunità, in noi
 come valutare / come reagire (cosa fare)
3. IL REGNO DI DIO : LA CHIESA - IL MONDO
 * i "proprietari" dei doni
 * annuncio esterno (formule) e interno (partecipazione)

7a

UNO STILE DI VITA AL SEGUITO DI GESU'

- Mt XIX-XX
1. IL PROGETTO ORIGINARIO 19, 1- 2
 SULLA VIA DI GERUSALENNE - IL PROGETTO DELLA CREAZIONE
 * un'alleanza di amore nel cuore nuovo 19, 3- 9
 IL PROGETTO DI UN'ALLEANZA FEDELE E STABILE
 LE LEGGI INTERVENGONO DOVE ESISTE UNA SITUAZIONE DI MALE (PER LA DUREZZA DI CUORE) COME ARGINE A UNA COSCIENZA SCLEROTIZZATA.

* dono di Dio ai discepoli	
= scelta profetica del Regno dei Cieli	19,10-12
= i piccoli (i poveri)	19,13-15
IL REGNO DI DIO PER QUELLI CHE NON CONTANO	
2. LA "PERFEZIONE" NELL' AMORE	19,16-30
POVERTA' E SEQUELA	
<i>la chiamata del giovane ricco</i>	
PROBLEMA DI UNA RISPOSTA ALTERNATIVA IN UNA SOCIETA' IN CUI LA AUTO REALIZZAZIONE E' PROCURARE, SPARTIRE, CONSUMARE BENI.	
LA CONDIZIONE PER ENTRARE NEL "REGNO" E' LA LIBERTA' DI UN CUORE NON REQUISITO DAI BENI.	
RICCHEZZA NON E' SOLO DENARO O BENI O CASA O CAMPI : SONO ANCHE, PADRE E MADRE, FRATELLI, FIGLI, CLAN	
3. UN NUOVO STILE DI DIO	
I RAPPORTI VITALI (bontà - gratuità)	20, 1-16
Uno stile di servizio al seguito di Gesù	20,20-28
TITOLO DI AUTORITA' E' LA CAPACITA' DI SUSCITARE LA LIBERTA' DEGLI ALTRI	
autorità = servire	cfr.Mt 23, 1-12
comunità = relazioni nuove	
libertà e dono di se	

7b

PASSIONE E MORTE SECONDO MATTEO

	XXI - XXVI - XXVII
1. GLI ANNUNCI DELLA PASSIONE	
1° "da allora cominciò a dire"	16,21
2° "il Figlio dell'uomo dovrà soffrire"	17,12.22-23
3° "...lo condanneranno a morte..!"	20,17-19
2. IL CONFLITTO CON L'AUTORITA'	XXI-XXII
denuncia della infedeltà dei Capi di Israele	
CONTRASTO TRA "PICCOLI" E SAPIENTI	
DA UNA PARTE IL POPOLO OSANNANTE - DALL'ALTRA I FARISEI INCREDULI	
3. LA PASSIONE SECONDO MATTEO : i preliminari	
* l'unzione di Betania	26,1-2
* la cena pasquale	26,17-19
* il Getsemani	

A	B	
ARRESTO	ARRESTO	IL GIUSTO CHE NON OPpone RESISTENZA - DE SISTERE DALLA VIOLENZA - RINUNCIA ALLA RAPPRESAGLIA DIVINA
processo GIUDAICO = religioso	processo ROMANO = laico	DOMANDE / RISPOSTE CHE CONFERMANO SOSPETTI
Rinnegamento di Pietro	tradimento di Giuda	
dileggio	dileggio	
----- B a r a b b a -----		
Conversione di Pietro	morte del traditore	FIDUCIA e DISPERAZIONE
<p>* crocefissione - scena di dileggio 26,46-50</p> <p>* morte in croce 26,51-54</p> <p style="padding-left: 40px;">IL GRIDO DI GESU' ABBANDONATO - cfr. Salmo 22 scenografia apocalittica</p> <p>* sepoltura - custodia della tomba</p>		
4. I PROTAGONISTI DELLA PASSIONE		
<i>Gesù</i> figlio dell'uomo		26,64
giusto perseguitato	(cfr Salmo 22,89)	26,19
servo - Figlio di Dio		Sap 2
<i>Discepoli:</i> GIUDA		26,14-16;20,25;
	DIVENTA CONVIVENTE CON I CAPI E IL PECCATO STORICO	27, 3-10
	30 MONETE; cfr Zac 11,12 e Gen 37,28	
	"COLUI CHE INTINGE CON ME", cioè UN COMMENSALE, UNO CHE CONDIVIDE IL PANE, UN AMICO	
PIETRO		26,36.37-40
	ANNUNZIO DEL RINNEGAMENTO -	26,69-75
	PIETRO SI RICORDO' E PIANSE ... RICORDARE LA PAROLA DI GESU' GLI PERMETTE DI RIABILITARSI.	
<i>Giudei :</i> CAPI (iniziativa)		26, 3-14
POPOLO (la condanna)		26,59-68
PILATO : al servizio della piazza		27,11-26
conclusione :		
* LA SOLITUDINE DI GESU' : LA PASSIONE E' PERCORRERE FINO IN FONDO IL TUNNEL DELL'ANGOSCIA "NIO DIO", non più "PADRE" - grido del perseguitato.		
* LA CRISI DEI DISCEPOLI: "SON FORSE IO?" : potenzialmente ognuno è Giuda.		
* LA PASSIONE è il trionfo delle ostilità, della violenza, della paura e della vigliaccheria: due strade che quando s'incontrano sono sempre foriere di disgrazie.		

- | | |
|--------------------------------|----------|
| 1. ANNUNCIO DELLA RESURREZIONE | |
| * presso la tomba | 28, 1- 8 |
| * apparizione alle donne | 23, 9-10 |
| 2. TRADIZIONE GEROSOLIMITANA | 28,11-15 |
| 3. INCONTRO CON IL RISORTO | |
| E MISSIONE DEI DISCEPOLI | 28,16-20 |
| * apparizione | |
| * incarico e missione | |
| * promessa | |

SINTESI : il vertice del Vangelo di Mastèe

PERSEVERANZA NELL' ATTESA

XXIV-XXV

REALIZZARE LA FEDE NELL' AMORE ATTIVO

- | | |
|--|--------------|
| 1. DISCORSO ESCATOLOGICO | |
| struttura letteraria e tematica | |
| * introduzione | 24, 1- 3 |
| * i segni preliminari della fine | 24, 4-13(14) |
| * la grande tribolazione | 24,15-25 |
| * LA VENUTA DEL FIGLIO DELL'UOMO (parusia) | 24,26-31 |
| * esortazioni | 24,32-44 |
| 2. LE PARABOLE ESCATOLOGICHE - invito alla vigilanza | 24,32-44 |
| * <i>il servo sovrintendente (fedele)</i> | 24,45-51 |
| * <i>le dieci ragazze in attesa dello sposo</i> | 25, 1-13 |
| NON E' POSSIBILE IL BENE PER DELEGA - FARSI BELLI DEL BENE DEGLI ALTRI | |
| * <i>i tre servi ("dei talenti")</i> | 25,14-30 |
| LA PARABOLA PIU' SFRUTTATA DAL PRODUTTIVISMO CRISTIANO MA UN'ALTRA CHIAVE DI LETTURA
"PER PAURA" HO SEPPELLITO IL TALENTO : NON S'ERA MAI SENTITO DEPOSITARIO DEL DONO DI
DIO. | |
| 3. IL GIUDIZIO ULTIMO | 25,31-46 |
| convocazione dei figli e criterio di giudizio | |
| * CONVOCAZIONE dei popoli davanti al Messia | 25,31-33 |
| Figlio dell'Uomo | |
| * DISCERNIMENTO = benedizione/maledizione | 25,34-46 |
| DUE QUADRI PARALLELI, RIEDIZIONE DELLE BEATITUDINI (cfr Is 58,6-7; Gb 31,32; Ez 34,17) | |
| VENITE BENEDETTI E' VOSTRO IL REGNO - SEI OPERE DI ACCOGLIENZA, NON ATTI EROICI
MA ATTI MOLTO UMANI, FERIALI, QUOTIDIANI.... | |
| LONTANO DA ME MALEDETTI | |